



**SINDACATO NAZIONALE FINANZIERI
SEGRETERIA REGIONALE LOMBARDIA**

Lurate Caccivio (CO), via Guglielmo Marconi n. 16
C.F. 96411220583

Mail: segreteria.lombardia@sinafi.org
PEC: segreteria.lombardia@pec.sinafi.org
Cell. 3290011037

**AL COMANDANTE REGIONALE LOMBARDIA
GUARDIA DI FINANZA**

MILANO

PEC: MI0210000p@pec.gdf.it

e, per conoscenza:

AL COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA

ROMA

VI Reparto – Affari Giuridici e Legislativi
Ufficio relazioni con le A.P.C.S.M.
PEC: RM0011577p@pec.gdf.it

**AL SINDACATO NAZIONALE FINANZIERI
Segreteria Nazionale**

ROMA

PEC: segreterianazionale@pec.sinafi.org

OGGETTO: Circolare n. 280986 del Comando Generale datata 28 settembre 2017 avente per oggetto “disposizioni in materia di lavoro”. Richiesta di riduzione della durata della pausa pranzo per la fruizione del pasto nei Reparti con mensa alla sede di Milano.

Questa Organizzazione Sindacale è continuamente destinataria di numerose richieste in merito alla necessità di una revisione della circolare in oggetto per ciò che fa riferimento ad uno specifico aspetto.

La circolare n. 289086/017 del 28/09/2017 “Disposizioni in materia di orario di lavoro” ha dettato disposizioni in materia di pausa pranzo/recupero psico-fisico (tempo necessario alla consumazione dei pasti) fissandone la durata in 1 ora.

La stessa circolare stabilisce, inoltre, che l'avente diritto può rinunciare alla pausa pranzo/recupero psico-fisico di 1 ora, mediante apposita istanza, ed in tal caso lo stesso dovrà comunque fruire di un'adeguata pausa di 15 minuti al termine delle sei ore di servizio.

Tale disposizione equipara sostanzialmente i Reparti che hanno la mensa alla sede con quelli che si avvalgono, per la fruizione del trattamento vitto alimentare gratuito, di esercizi convenzionati o dell'utilizzo dei buoni pasto.

In tal senso si è espresso, infatti, il Ministero dell'Interno che stabilisce, per la Polizia di Stato, in almeno mezz'ora, la durata della pausa pranzo.

Questa O.S. ha rilevato che in taluni contesti lavorativi, soprattutto ove è presente in sede la mensa obbligatoria di servizio, il numero dei fruitori risulta essere esiguo ed il personale rinuncia al trattamento vitto anche perché fatica a conciliare le esigenze lavorative con la propria quotidianità personale e familiare.

Tale circostanza è sicuramente accentuata nei contesti cittadini di dimensioni rilevanti, quali il Comune di Milano, dove i tragitti casa-lavoro sono il più delle volte caratterizzati da forti criticità di pendolarismo, gravate da inefficienze di infrastrutture e mezzi di trasporto pubblico, ritardi e frequenti scioperi, con conseguente insostenibilità degli spostamenti quotidiani e la creazione di una forte dipendenza dai mezzi di trasporto privato, impattando negativamente sulla qualità della vita dei militari e sul proprio equilibrio socio-economico.

Detta situazione inoltre, in determinati Reparti, rischia di provocare una diminuzione qualitativa del servizio o, addirittura, l'impossibilità di consentire l'attivazione ed il funzionamento dello stesso.

Non sfugge che un aumento del personale fruitore sarebbe propedeutico al raggiungimento di un positivo bilanciamento tra le esigenze dell'Amministrazione intese come la qualità, l'economicità del servizio e il miglioramento del benessere organizzativo, attraverso le occasioni di coesione sociale, con il benessere del personale.

Considerato quanto sopra, la scrivente O.S. richiede, anche in via sperimentale (così come già avviene a far data dall'anno 2021 per il personale fruitore dei servizi di mensa alla sede di Venezia), una deroga alla Circolare in oggetto che rimoduli la durata della pausa pranzo, fissandola in 30 minuti, per la fruizione dei pasti nei Reparti del Corpo alla sede di Milano dotati di mensa obbligatoria di servizio o, in assenza, in modalità ad essa assimilabile (esercizi convenzionati o dell'utilizzo dei buoni pasto).

Certi che la presente richiesta verrà valutata con il consueto sensibile approccio e l'attenzione meritata, porgiamo i nostri più cordiali saluti.

Lurate Caccivio, 30 settembre 2025

Il Segretario Generale Regionale
Lombardia